



Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre

LICEO STATALE "Alessandro Volta"- Sez. Scientifica, Classica e Sportiva -
<http://www.liceoalessandrovolta.edu.it>

Viale dei Mille, 10 - 53034-Colle di Val d'Elsa (SI) C.F. 82001650520 - Codice Univoco Fatturazione UF2ESV
☐0577/928828 ☐0577/928317 email:sips010009@istruzione.it-sips010009@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

Classe 5 B L.S.

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Il Coordinatore
prof.ssa Mariangela Pagliai

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Lucia Papini

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo ‘Alessandro Volta’ è frequentato da studenti provenienti dall’intero territorio della Valdelsa senese e fiorentina, con studenti provenienti anche dalla zona del Chianti. L’area geografica è ricca di tradizioni storiche, artistiche, culturali, e di valori paesaggistici, dove è presente un’economia basata su artigianato, industria, turismo e agricoltura. In tutta l’area si sono concentrati nel tempo flussi migratori significativi, che hanno portato la comunità valdelsana ad intraprendere un costante e fecondo dialogo culturale.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Alessandro Volta” è un’istituzione fondata nel 1960 che ha visto crescere il suo prestigio negli anni, confermando il primato di una preparazione attenta, scrupolosa tesa tra innovazione e tradizione. Il Liceo “A. Volta” ha riportato ottimi risultati dall’Indagine EDUSCOPIO della Fondazione Agnelli, risultando la migliore non solo nella provincia di Siena, ma ai primi posti in Toscana. Il Liceo attualmente consta di tre indirizzi: scientifico, classico e scientifico sportivo. Con il monte orario consentito dall’autonomia sono stati avviati anche alcuni nuovi indirizzi nell’ambito del Liceo scientifico: il liceo internazionale Cambridge, il potenziamento matematico, l’indirizzo biomedico e il potenziamento in Storia dell’arte nell’ambito del primo biennio del Liceo classico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LICEO SCIENTIFICO promuove l'apprendimento della cultura scientifica attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze nella matematica, fisica e nelle scienze naturali, senza tuttavia trascurare la componente umanistica e lo studio delle lingue con le relative connessioni interdisciplinari.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli obiettivi curriculari sono previsti nel PTOF 2022/2025 dell’istituto

[\(https://www.liceoalessandrovolta.edu.it/documento/piano-triennale-offerta-formativa/\)](https://www.liceoalessandrovolta.edu.it/documento/piano-triennale-offerta-formativa/)

2.2 Quadro orario settimanale

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e Cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
I.R.C./ Materia alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA
Brugnolini Sabiana	Italiano e Latino
Pagliai Mariangela	Matematica e Fisica
Boldrini Fabio	Storia e Filosofia
Marasco Simona	Scienze Naturali
Novello Leonardo	Disegno e Storia dell'Arte
Patri Rosanna	Lingua e Cultura Inglese
Antonelli Lara	Scienze Motorie
Di Nola Giuseppina	Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)
Anzalone Isidoro Antonio	Materia Alternativa

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
Italiano	Brugnolini Sabiana	Brugnolini Sabiana	Brugnolini Sabiana
Latino	Francese Michele	Brugnolini Sabiana	Brugnolini Sabiana
Matematica	Pagliai Mariangela	Pagliai Mariangela	Pagliai Mariangela
Fisica	Pagliai Mariangela	Pagliai Mariangela	Pagliai Mariangela
Storia	Panci Cristina	Risucci Sandra	Boldrini Fabio
Filosofia	Boldrini Fabio	Boldrini Fabio	Boldrini Fabio
Scienze Naturali	Marasco Simona	Marasco Simona	Marasco Simona
Lingua e Cultura Inglese	Belli Romina	Mangano Liliana	Foschini Ginevra Marzi Niccolò Patri Rosanna
Disegno e Storia dell'Arte	Tarocchi Valentina	Novello Leonardo	Novello Leonardo
Scienze Motorie	Rustioni Lorenzo	Rustioni Lorenzo	Antonelli Lara
IRC	Migliorini Giuliana	Migliorini Giuliana	Di Nola Giuseppina
Materia Alternativa	Anzalone Isidoro Antonio	De Lorenzo Eric	Anzalone Isidoro Antonio

3.3 Composizione e storia classe

La classe è formata da 30 alunni di cui 17 maschi e 13 femmine; per uno studente, il Consiglio di Classe ha predisposto un PFP (Progetto Formativo Personalizzato), in quanto partecipante al Progetto “Studente-Atleta di alto livello”.

Il percorso della classe inizia nell’Anno Scolastico 2019/20: gli alunni erano inizialmente 31 e all’inizio del triennio il numero è diminuito di una unità per il trasferimento di uno studente in altra scuola.

Dopo un biennio caratterizzato da lezioni in DAD e in DDI, che rendevano difficoltoso il lavoro sia per la difficoltà oggettiva di una didattica diversa, sia per il numero consistente di alunni, la classe si è presentata all’inizio del triennio con un percorso a livello interpersonale e sociale da costruire, come, per alcuni, con un metodo di studio idoneo per affrontare un triennio liceale. Nel corso del triennio la situazione è progressivamente migliorata, e, al termine di questo ultimo anno, si può evidenziare che, in generale, gli alunni risultano sufficientemente coesi a livello socio-affettivo. In generale, in base alle peculiarità caratteriali di ognuno di loro, in questo ultimo anno hanno dimostrato di seguire in modo proficuo e collaborativo l’iter didattico, distinguendosi per la disponibilità al dialogo, all’intervento e al confronto, strumenti indispensabili per l’apprendimento.

Una parte della classe dimostra di sapersi orientare nelle varie discipline, mostrando competenze linguistiche nei vari ambiti e riportando risultati complessivamente positivi. Alcuni studenti, in particolare, hanno maturato nel tempo padronanza di metodo e competenze sicure, e hanno potenziato progressivamente le proprie capacità critiche e l’organizzazione logica delle idee attraverso uno studio serio e continuativo. Il resto degli alunni si orienta, con maggiore o minore disinvoltura, a seconda delle inclinazioni o capacità personali, della situazione di partenza, dell’impegno e della volontà di migliorarsi, nell’ambito di conoscenze variamente acquisite, ed ha gradualmente sviluppato, seppur con livelli diversi, competenze e/o capacità specifiche. Un ristretto numero di alunni è rimasto tuttavia ancora legato a un metodo di studio prevalentemente mnemonico, raggiungendo risultati sufficienti in ambito linguistico/letterario e talvolta meno soddisfacenti in ambito scientifico.

L’atteggiamento comune che ha sempre contraddistinto la classe nel corso del triennio è stato quello di una disponibilità attiva e costruttiva, espressa in tutte le discipline e nelle numerose e svariate attività curricolari ed extracurricolari.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Nella 5B LS non sono presenti alunni BES/DSA

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

(inserire la X dove necessario come nell’esempio)

MATERIA	Attività di recupero	Materiali in piattaforme condivise	Gruppi di lavoro	Attività laboratoriali	Lezioni frontali
Italiano	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X
Fisica	X	X		X	X
Storia	X		X		X
Filosofia	X		X		X
Lingua e Civiltà Inglese	X	X			X
Scienze Naturali	X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	X	X			X
Scienze Motorie	X	X	X	X	X
IRC	X	X	X	X	X
Materia Alternativa		X		X	X

5.2 Attività di preparazione all'Esame di Stato

Sono state programmate due simulazioni:

- simulazione della Prima Prova, da effettuarsi in data 16 maggio, con un dossier comprendente le tre tipologie previste dall'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- simulazione della Seconda Prova, svolta in data 8 maggio utilizzando un modello reso disponibile il giorno stesso dall'editore Zanichelli.

5.3 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Nell'arco del triennio gli studenti della classe sono stati impegnati in varie attività di PCTO. Durante il terzo anno sono state svolte attività in numero limitato nella prima parte dell'anno scolastico dato ancora alcune restrizioni post-pandemia, periodo nel quale

sono state privilegiate le attività da svolgere a distanza, al termine dell'anno scolastico, visto il ritorno alla normalità, sono state svolte numerose attività sia in ambito sportivo che in ambito professionale. Nel quarto e quinto anno ogni studente ha seguito i percorsi di PCTO scelti in base ai propri interessi e alle proprie aspirazioni. Si rinvia al registro PCTO disponibile in Segreteria per un elenco dettagliato. Ci limitiamo qui ad indicare solo alcune delle esperienze più significative:

- Percorso sulla sicurezza sul lavoro;
- Attività presso enti ed aziende private locali;
- Attività di orientamento e/o ricerca presso gli Atenei toscani;
- Attività volte al conseguimento di certificazioni linguistiche;
- Attività presso società sportive locali;
- Attività turistiche internazionali.

5.4 Didattica orientativa

Nel rispetto delle Linee guida per l'orientamento la classe ha svolto le ore previste, partecipando ad attività che avessero lo scopo di spingere gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa". Tali attività hanno permesso agli alunni di acquisire coscienza delle proprie competenze di base e trasversali; hanno inoltre incoraggiato la loro motivazione e creatività e favorito la consapevolezza dei loro livelli di apprendimento.

Nello specifico, le attività che sono state svolte nel corso dell'anno scolastico, sono le seguenti:

- Il coraggio delle scelte: Visione del film "Divergent"
- Progetto "Mi oriento": percorso sulla conoscenza di sé, finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili per la prosecuzione ai livelli superiori di istruzione e formazione e per l'accesso al mondo del lavoro.
- Incontro di Orientamento di Economia Ambientale

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- Conferenze della manifestazione "1, 2, 3, ... Scienza"
- Progetto "Voltapagina Festival"
- Spettacolo Teatrale in lingua inglese "The Picture of Dorian Gray"
- Incontri di orientamento universitario
- Incontro con Prof. Balestri sul tema "Il cervello maschile e femminile: stereotipi di genere"
- Spettacolo teatrale "Il racconto del Vajont"

6.1 Attività di recupero e potenziamento

La classe ha svolto attività di recupero in itinere in tutte le materie. Nell'ultima parte dell'anno sono state svolte ore di approfondimento di matematica.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Scienze Motorie: Salute e benessere psicofisico: le emozioni (comunicazione non verbale, modificazioni fisiologiche e comportamentali, sistema limbico e adolescenza); il sonno (ritmo circadiano sonno-veglia, asse Ipotalamo-Ipofisi-Epifisi, cicli del sonno, benefici e disturbi del sonno, igiene del sonno, il sonno e lo sport).

Storia: Come nacque la Costituzione della Repubblica (1944-1948); Il Discorso di Pietro Calamandrei agli studenti dell'Università statale (milano 1955; I Principi fondamentali della Costituzione (art.1-11).

Italiano: La letteratura pone costantemente il problema dell'uomo all'interno della società in cui vive. Lo studio della tradizione letteraria, quindi, offre costante materia di riflessione intorno alle tematiche di educazione civica; in tal senso ha lavorato l'insegnante. I contenuti che più specificatamente sono stati trattati nell'ambito di questa disciplina sono i seguenti: lettura di un poesia di C. Rebora: riflessione sulla pulsione di vita e di morte; il tema della diversità e i meccanismi della discriminazione, a partire dalla novella *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga; la valorizzazione degli umili in Saba e De André; Dante e l'esilio; fascismo e antifascismo, a partire dalla poesia *La primavera hitleriana* di Eugenio Montale; il tema ecologico, a partire dalla poesia *L'anguilla* di Eugenio Montale.

Latino: Seneca e la questione della schiavitù; la *Germania* di Tacito e la strumentalizzazione nazista; il multiculturalismo degli antichi Romani.

Scienze Naturali: Durante l'anno sono stati svolti approfondimenti riguardanti la sostenibilità ambientale (Agenda 2030). Durante lo svolgimento del programma sono stati fatti degli approfondimenti riguardanti gli effetti sulla salute e sull'ambiente di alcuni composti organici, la stereoisomeria nei farmaci: il caso della talidomide, il DDT, il biodiesel, le plastiche, i gas nervini come inibitori enzimatici.

I.R.C.: la cura del creato, lo sviluppo sostenibile e l'ecologia integrale. Confronto tra Costituzione Italiana, Agenda 2030, Bibbia ed Enciclica *Laudato Si*.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe non ha svolto attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

La classe non ha svolto percorsi interdisciplinari

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Gli studenti hanno svolto regolarmente tutte le prove INVALSI. Inoltre hanno dimostrato in questi anni di avere interessi extra curricolari, alcuni dei quali sono confluiti nei crediti formativi presentati alla fine di ogni anno.

La classe nel mese di novembre ha effettuato una visita guidata a Recanati "Sulle orme di Leopardi". Durante la visita sono state fatte letture delle opere e riflessioni sulla poetica

dell'autore. Nell'occasione gli alunni hanno mostrato grande interesse e partecipazione.

La classe ha partecipato nella prima metà del mese di Aprile ad un viaggio di istruzione “Tour della Sicilia” durante il quale gli alunni hanno dimostrato un comportamento responsabile e sono stati molto interessati e partecipi alle varie attività proposte.

7 Programmazioni delle singole discipline al 15 maggio 2024

LICEO SCIENTIFICO “ALESSANDRO VOLTA”, COLLE VAL D'ELSA

CLASSE 5B – a.s. 2023/2024

**PROGRAMMA FINALE DI MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
CATTOLICA**

PROF. ISIDORO ANTONIO ANZALONE

A partire dal mese di Novembre 2022, ho iniziato il percorso didattico di “alternativa alla religione cattolica” con quattro studentesse e studenti della classe 5B, le quali, fin da subito, hanno manifestato interesse per le tematiche proposte, talvolta proponendo anche loro argomenti da trattare e approfondire. Il dialogo intercorso ha permesso di individuare sia i temi da affrontare che le modalità più adeguate per soddisfare il loro interesse, realizzando una didattica personalizzata e volta a rispondere anche alle loro richieste.

Abbiamo scelto di affrontare un percorso sulla rappresentazione cinematografica del percorso storico-politico che il nostro Paese ha affrontato dall'armistizio dell'8 settembre 1943 ai primi anni della Repubblica.

Abbiamo visto e commentato insieme:

Tutti a Casa – di Luigi Comencini (1960)

Le Quattro Giornate di Napoli – di Nanni Loy (1962)

Una Vita Difficile – di Dino Risi (1961)

Sciuscià – di Vittorio De Sica (1946)

Roma Città Aperta – di Roberto Rossellini (1945)

Ladri di Biciclette – di Vittorio De Sica (1948)

I Due Marescialli – di Sergio Corbucci (1961)

C'è Ancora Domani – di Paola Cortellesi (2023)

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno nel prendere parte al dialogo educativo.

Colle Val d'Elsa, 15/05/2024

Prof. Isidoro Antonio Anzalone

PROGRAMMA FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA LARA ANTONELLI

Dal punto di vista didattico la classe appare fin dall'inizio dell'anno piuttosto motivata, collaborativa ed aperta ad ogni proposta motoria, sia teorica che pratica. Un terzo degli studenti ha dimostrato un'ottima predisposizione per la materia. L'altra parte degli studenti, pur non eccellendo nelle attività pratiche, ha mostrato interesse e si è messa in gioco, migliorando ed ottenendo dei buoni risultati. Complessivamente l'impegno, sia nelle attività pratiche che teoriche, è stato generalmente continuo e adeguato al contesto.

Materiali e strumenti didattici

- palestra con piccoli e grandi attrezzi;
- libro di testo in adozione ("Il corpo e i suoi linguaggi" di Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli . Ed. G.D'Anna);
- LIM;
- presentazioni multimediali fornite dal docente;

Tipologia delle prove di valutazione

- osservazione sistematica degli alunni durante le attività pratiche;
- verifiche orali;
- prodotti multimediali creati dagli studenti;

- verifiche scritte;
- test motori;
- prove pratiche sia individuali che di squadra.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto

- del livello iniziale di preparazione;
- dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, dell'attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti;
- delle risultanze complessive delle singole prove.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Acquisire abitudini allo sport e stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning;
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenendo un comportamento leale e sportivo sia in campo che fuori dal campo;
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate in termini di prevenzione e sicurezza personale, in palestra e negli spazi aperti;
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- Applicare metodi di analisi di un match con elaborazione e autovalutazione dei risultati testati;
- Realizzare sequenze motorie in gruppo in modo fluido e coordinato;
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti;
- Trasferire e realizzare strategie e tattiche nei giochi sportivi.

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole;
- Avere capacità di autocontrollo;
- Saper lavorare in gruppo;
- Avere consapevolezza di sé;

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti PRATICI

- Potenziamento Fisiologico: sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità);
- Rielaborazione degli schemi motori;
- Attività di equilibrio, coordinazione spazio-temporale, coordinazione generale e specifica in relazione a piccoli e grandi attrezzi, anche attraverso discipline come la ginnastica artistica e il ping pong;
- Giochi di squadra: Ultimate, Baseball, Unihockey, Pallavolo, Dodgeball (conoscenza delle tecniche individuali dei giochi di squadra proposti).

Contenuti TEORICI

- Il sistema endocrino;
- Maschi “contro” Femmine: differenze di genere dal punto di vista cerebrale, anatomico, fisiologico, metabolico e prestativo;
- La Match Analysis.

Colle Val d'Elsa, 15/05/2024

Prof.ssa Lara Antonelli

PROGRAMMA FINALE DI INSEGNAMENTO ALLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

PROF.SSA GIUSEPPINA DI NOLA

APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

La classe è stata da me seguita nell'ultimo anno del triennio. Il percorso proposto nell'insegnamento dell'IRC ha tenuto conto della programmazione concordata nel Dipartimento IRC ampliata dal percorso sull'orientamento. Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando interesse per tutti gli argomenti proposti, disponibilità per l'approfondimento e capacità di rielaborare in modo personale e critico i contenuti proposti.

CONTENUTI

La concezione dell'uomo nella Bibbia

Le quattro relazioni fondamentali dell'uomo secondo l'antropologia cristiana

L'ecologia integrale nella *Laudato Si* e nella *Laudate Deum* di Papa Francesco

La coscienza morale e l'obiezione di coscienza

La libertà e la responsabilità

Temi di bioetica: aborto, eutanasia, suicidio assistito e accanimento terapeutico

Approfondimenti

- i Libri sapienziali, e in particolare il *Cantico dei Cantici*
- le Encicliche *Laudate Deum* e *Laudato Si*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche utilizzate durante l'anno, diverse a seconda dell'obiettivo didattico prefissato per ciascuna Uda, sono state le seguenti: lezione frontale, lavoro di approfondimento e ricerca personale, confronto di testi, Cooperative Learning, Brainstorming, Cineforum, EAS e Debate.

Materiali didattici:

Consultazione di testi: Libro di testo *La strada con l'altro*, Bibbia, Documenti del Magistero

Progetto *Mi Oriente*. Triennio secondaria di secondo grado, Dea Scuola

Siti internet suggeriti dall'insegnante

Presentazioni PPT - Video (Film e cortometraggi) – materiali mediali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state fatte verifiche parziali tramite lezioni dialogate ispirate al modello *debate*, mirate soprattutto alla visione complessiva dell'argomento trattato. Si è privilegiato l'accertamento del percorso fatto in questo ultimo anno di corso di studi e lo sviluppo delle modalità di approccio al testo, la capacità di analisi e di ricerca dei concetti principali di un testo esaminato. A fine trimestre e pentamestre sono state effettuate verifiche sommative tramite dialogo e test dove gli studenti hanno dovuto mostrare di sapersi orientare nel quadro generale della tematica trattata, di far ricorso a fonti validate e poi proporre una riflessione critica.

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, sono state rispettate le indicazioni condivise nel dipartimento IRC, che ha deciso di utilizzare i seguenti criteri: processo di apprendimento di tutto l'a.s., osservazione sistematica, interesse, partecipazione durante le lezioni, impegno, restituzione dei lavori, meta riflessione sul proprio processo di apprendimento, autovalutazione.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quella riportata nel PTOF per la disciplina IRC.

I risultati raggiunti sono complessivamente ottimi.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Giuseppina Di Nola

PROGRAMMA FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. LEONARDO NOVELLO

PREMESSA

La classe composta da 30 alunni ha svolto con il sottoscritto 4 anni, poiché ha cambiato il docente di storia dell'arte nel terzo anno.

Nel corso del quadriennio, la continuità didattica nella disciplina di Disegno e Storia dell'Arte, ha permesso agli alunni un processo di crescita graduale e progressiva sia sul piano metodologico che delle conoscenze e competenze. Gli alunni sono capaci di contestualizzare, analizzare ed interpretare (sebbene con livelli differenziati) opere d'arte e di architettura dalla seconda metà dell'ottocento al Novecento.

La classe nell'ultimo anno ha manifestato un discreto atteggiamento di partecipazione e disponibilità alle attività curricolari ed extracurricolari proposte e di responsabilità e rispetto degli impegni.

In riferimento alla programmazione di inizio anno scolastico e al PTOF, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE

Le conoscenze sono state acquisite in maniera differente all'interno della classe poiché un gruppo di alunni ha mostrato maggiore interesse e motivazione, impegnandosi costantemente durante l'intero anno scolastico ottenendo buoni risultati, altri hanno ottenuto discreti risultati e un piccolo gruppo ha manifestato un impegno discontinuo (causa la poca applicazione nello studio) ma comunque nel complesso ha conseguito un livello sufficiente o quasi sufficiente impegnandosi maggiormente nel secondo pentamestre.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni hanno acquisito gli strumenti di lettura, analisi e confronto delle opere d'arte in maniera autonoma con un buon approccio critico e in prospettiva interdisciplinare. Comprendono e distinguono gli elementi compositivi, il patrimonio artistico, i materiali, le tecniche, le architetture, utilizzando il lessico specifico della materia. Alcuni alunni presentano notevoli incertezze di ordine espositivo nella forma orale.

METODOLOGIE

Durante il corso degli anni scolastici sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, dalla lezione frontale alla lezione partecipata. Gli alunni hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie conoscenze confrontandosi direttamente con l'arte e in special modo con la pittura (a olio, a tempera e gli affreschi) e la scultura. Nel corso dei primi quattro anni sono stati effettuati disegni inerenti alle tematiche studiate in storia dell'arte. Il disegno è stato svolto in funzione di poter far apprendere agli alunni le tecniche effettuate dai grandi artisti studiati (la geometria descrittiva, le proiezioni ortogonali, le assonometrie e le prospettive centrali e accidentali).

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo utilizzati nel corso del quinto anno:

- G. Cricco, F.P. Di Teodoro vol. 4 , Itinerario nell'arte, dal Barocco al Postimpressionismo. (versione arancione)
- G. Cricco, F.P. Di Teodoro vol. 5 , Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. (versione arancione)
- video sull'arte
- schemi semplificati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

- Analizzare e comprendere, dopo adeguata spiegazione del docente, un'opera d'arte dai vari generi della pittura alla scultura;
- Individuare i caratteri salienti e distintivi degli artisti e delle epoche in cui si sono collocati, attraverso esposizioni orali;
- Storicizzare le opere attraverso l'individuazione dei nessi con il contesto sociale e culturale;

- Sapere analizzare le opere dal punto di vista stilistico;
- Sapere usare in modo critico informazioni e dati per esprimere interpretazioni motivate.

VERIFICHE E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali. Sono state effettuate due prove orali nel primo trimestre e due nel secondo pentamestre.

Nella valutazione orale si è tenuto conto di diversi elementi: la conoscenza e l'esposizione degli argomenti trattati utilizzando un linguaggio tecnico e appropriato. Si è valutato inoltre la capacità di analisi, sintesi e collegamento degli argomenti richiesti e l'eventuale capacità di intuizione.

Si è tenuto conto anche dell'interesse, l'impegno, la partecipazione alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo e disciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

- E. Delacroix, il disegno, Accademia di nudo femminile, La barca di Dante, La libertà che guida il popolo, il rapimento di Rebecca.
- F. Hayez, il disegno, Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.
- I Macchiaioli, il Caffè Michelangelo. Giovanni Fattori, il disegno, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro, ritratto della figliastra.
- La nuova architettura del ferro in Europa. La seconda rivoluzione industriale, La scienza delle costruzioni, Le Esposizioni Universali. Il Palazzo di Cristallo. La Galleria delle macchine. La Torre Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele II, Altre gallerie in Italia.
- La Stagione dell'Impressionismo: l'impressionismo, la Ville lumière, il Cafè Guerbois, la luce, le stampe giapponesi, la fotografia, la dagherrotipia, le lastre fotografiche, le sequenze fotografiche, il ritratto fotografico, i fratelli Alinari.
- E. Manet, il disegno, Colazione sull'erba, Olympia, Il balcone, In barca, il Bar delle Folies Bergère, Bouquet di lillà bianchi.

- C. Monet, Impression sole nascente, Papaveri, La stazione di Saint Lazare, Barca a Giverny, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Salice piangente.
- E. Degas, il disegno, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice, Campo da corsa fantini dilettanti vicino a una vettura, Quattro ballerine in blu.
- P.A. Renoir, il disegno, La Grenouillère, Giovane donna con la veletta, Moulin de la Galette, Paesaggio algerino, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.
- Tendenze Postimpressioniste.
- P.Cezanne, il disegno, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Natura morta con amorino in gesso, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves
- G. Seurat, il disegno, Una baignade à Asnières, Un dimanche apres-midi, Le cirque.
- P. Gauguin, il cloisonnisme, L'onda, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Due tahitiane.
- V. Van Gogh, la vita, il disegno, I mangiatori di patate, Autoritratti, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con voli di corvi.
- H. de Toulouse-Lautrec, il disegno, Al Moulin Rouge, La clownessa Cha-u-Kao, La toilette, Au salon de la rue des Moulins.
- L'Art Nouveau : un nome per ogni paese. Le arti applicate, l'architettura art nouveau. Dalla Belle Epoque alla Prima guerra mondiale. Lo stile Liberty in Italia.
- Antoni Gaudì, Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà.
- Le arti applicate a Vienna, la Kunstgewerbeschule, la Secession. J.M. Olbrich, Il Palazzo della secessione. A. Loos, Looshaus, Casa Scheu.
- G. Klimt, vita, il disegno, I Paesaggi, Faggeta I. La figura femminile, Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, il Bacio, Danae, lo stile fiorito, la culla.
- I Fauves. Henry Matisse, Donna con cappello, La gitana, La gioia di vivere, la stanza rossa, la Danza, Pesci rossi, Signora in blu.

- L'Espressionismo.
- Edvard Munch, La fanciulla malata, Sera nel Corso Karl Johann, Il grido, Pubertà. Madonna.
- Il Gruppo Die Brucke.
- E.L. Kirchner, Due donne per strada. E. Nolde, Gli orafi.
- O. Kokoschka, il disegno, Ritratto di Adolf Loos, La Sposa del vento.
- E. Schiele, il disegno, Il lottatore, Nudo femminile seduto di schiena, Sobborgo II, Abbraccio.
- Der Blaue Reiter, espressionismo lirico, fra Realismo e Astrattismo.
- F. Marc, I cavalli azzurri, Capriolo nel giardino di un monastero.
- Il cubismo, la definizione di cubismo. Il cubismo analitico, cubismo sintetico, papiers collés e collage.
- P. Picasso, la vita, il disegno. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Famiglia di saltimbanchi. Periodo africano. Le demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Voillard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti. Il ritratto femminile, Ritratto di Dora Mar. Guernica.
- G. Braque, vita, il disegno, Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa, Natura morta con uva e clarinetto.
- J. Gris, vita, Ritratto di Picasso.
- Il Futurismo, F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo, Zang Tumb tumb. Guerra solo igiene del mondo, lotta contro le convenzioni, tecnologia e modernità, le serate futuriste. Manifesto dei pittori futuristi, gli altri manifesti.
- U. Boccioni, vita, La città che sale, Stati d'animo, Gli addii. Forme uniche nella continuità nello spazio, Antigrazioso.
- G. Balla, Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti, Velocità astratta+rumore.

- A. Sant'Elia, La centrale elettrica, La città nuova, Stazione d'aeroplani.
- Il Movimento Dada, Il cabaret Voltaire,
- H. Arp, Ritratto di Tristan Tzara.
- M. Duchamp, Nudo che scende le scale n.2, Ready made, Ruota di bicicletta, Fontana, L.Q.O.O.Q.
- Man Ray, Rayografie, Cadeau, Le violon d'Ingres.
- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. André Breton e il Surrealismo. La pittura, oggetti, fotografia e cinema, I protagonisti.
- M. Ernst, La puberté proche, Au premier mot limpide, Due bambini sono minacciati da un usignolo, La vestizione della sposa.
- J. Mirò, Il carnevale di Arlecchino, Collage, Pittura, Costellazioni, Blu III.
- R. Magritte, Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci, Le grazie naturali.
- S.Dali, la vita, il metodo paranoicocritico, il disegno, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione.
- L'Astrattismo.
- V. Kandinsky, vita, Il Cavaliere azzurro, Murnau cortile del castello. Primo acquerello astratto, Impressioni Improvvvisazioni e Composizioni: Impressione VI, Improvvvisazione VII, Composizione VI. Punto e linea nel piano. Alcuni cerchi, Blu cielo.
- P. Klee, Il Fohn nel giardino di Marc, Le marionette, Architettura nel piano, Uccelli in picchiata e frecce, Il viaggio in Egitto, Ragazzo in costume.
- P. Klee, vita, architettura nel piano, Uccelli in picchiata e frecce, il viaggio in Egitto, Monumenti a G, Il fuoco nella sera.
- A. Von Jawlensky, vita, Giovane ragazza dagli occhi verdi, Variazioni, Teste, Volti di Santo, Teste astratte, Meditazioni.

- P. Mondrian, il disegno, Mulini, Il tema dell'Albero, Composizione 10 in bianco e nero, Neoplasticismo e De Stijl, Composizione in rosso, blu e giallo.
- Il Razionalismo. Il Deutscher Werkbund. P. Behrens e le turbinenfabrik AEG.
- Il Bauhaus, la prima sede a Weimar, industrial design. La poltrona Vassily, la Poltrona Barcelona. Dessau, la nuova sede, Berlino.
- Le Corbusier, Purismo, oggetti di design, I cinque punti di architettura, Villa Savoye, L'unità di abitazione, Il modulor, La cappella di Ronchamp.
- F.L. Wright, vita, Prairie houses, Robie house, La Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.
- L'Architettura dell'Italia fascista, il Razionalismo in Italia, G. Terragni, Ex casa del fascio. M. Piacentini, Palazzo di giustizia.
- G. Michelucci, Stazione di Firenze S. Maria Novella, Chiesa dell'Autostrada, Sede centrale del Monte dei Paschi di Siena a Colle Val d'Elsa.
- La Metafisica, valori plastici.
- G. De Chirico, il disegno, L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Le muse inquietanti, Grande interno metafisico, Villa romana. La scuola dei gladiatori: il combattimento. Trovatore.

Testi in adozione:

Itinerario nell'Arte: Dal Barocco al Postimpressionismo. Autori Cricco-Di Teodoro. Zanichelli vol. 4 (versione arancione).

Itinerario nell'Arte, Dall'art Nouveau ai giorni nostri. Autori: Cricco-Di Teodoro, Zanichelli vol. 5 (versione arancione).

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof. Arch. Leonardo Novello

PROGRAMMA FINALE DI LINGUE E CIVILTÀ INGLESE

PROF.SSA ROSANNA PATRI'

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: La classe ha affrontato lo studio dei periodi letterari di due secoli – XIX e XX – con relativa analisi di brani di autori più rappresentativi, con notizie storiche più dettagliate e con informazioni varie riguardanti le principali correnti letterarie prese in esame.

COMPETENZE: Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati tenendo in considerazione che dall'inizio del secondo anno fino a novembre 2023 non hanno avuto con continuità la stessa docente (diversi supplenti) più il periodo di DAD e la sottoscritta titolare è ritornata solamente quest'anno

Gli studenti hanno una buona, in alcuni casi ottima, e discreta o sufficiente preparazione per quanto riguarda la comprensione dei testi letterari con la lettura e l'ascolto e la riproduzione scritta ed orale di tali messaggi. Un gruppo ha sostenuto gli esami PET e FIRST.

CAPACITÀ: In generale, gli alunni, diversificati per livelli, mostrano buone ed eterogenee (in alcuni casi sufficiente) capacità critiche di rielaborazione personale del materiale di studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

Argomenti	Periodo
Early Romantic Poetry, The Gothic Novel” Frankenstein”, Mary Shelley, Romanticism: W. Wordsworth, S.T. Coleridge, The Sublime, W.Blake, Byron, Keats, Austen	Ott.-Dic
Periodo Vittoriano: C. Dickens, The Aesthetic Movement, O. Wilde, Stevenson, Walt Whitman	Dic- Marzo

L'età moderna: The Stream of Consciousness Fiction, The interior Monologue, J.Joyce , V. Woolf.	Marzo-maggio
---	--------------

Il programma dettagliato è depositato in segreteria.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Sono state svolte lezioni frontali sulle analisi critiche delle opere, sulla comprensione logica delle poetiche dei singoli autori e sulla lettura individuale. Si è fatto ricorso alla traduzione letteraria dei testi solo quando si trattava di espressioni e parole particolarmente difficili. Gli studenti sono stati stimolati a confrontare ed operare delle sintesi relative ad un periodo, un tema, un genere.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: Performer Heritage. Blu volume unico, Zanichelli.

Sono stati proiettati films Frankenstein, Jack The Ripper.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali: colloqui con l'insegnante, discussioni, relazioni su argomenti letterari trattati, lettura e commento critico dei testi selezionati.

Verifiche scritte: composizioni, questionari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove orali hanno valutato la comprensione e la produzione di messaggi, sia di carattere generale che letterario, il corretto uso del registro linguistico, esposizione scorrevole e logica, capacità critiche autonome.

Le prove scritte hanno valutato la produzione di testi corretti, appropriati, ricchi lessicalmente e ben organizzati.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

PROGRAMMA FINALE DI ITALIANO

PROF.SSA SABIANA BRUGNOLINI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti fondamentali complessivamente buono, anche se in certi casi gli argomenti sono stati acquisiti in modo più articolato e completo, in altri in modo più essenziale e scolastico. Hanno influito in modo determinante l'impegno, la motivazione, la continuità dell'attenzione e dell'interesse personale verso le problematiche trattate.

COMPETENZE

Buona parte degli alunni ha acquisito un metodo corretto nell'analisi e nell'interpretazione del testo, un uso accettabile del linguaggio, delle categorie concettuali e critiche. Diversi studenti si distinguono per il grado di assimilazione dei contenuti e per l'abilità di renderli in modo fluido e appropriato. Altri alunni, spesso per incertezze pregresse, incontrano difficoltà nel confrontare e collegare le conoscenze e qualche impaccio nell'uso linguistico.

Secondo le diverse abilità, gli studenti sanno complessivamente riferire su un argomento noto, commentare un testo e inquadrarlo storicamente.

CAPACITA'

La maggioranza degli alunni ha potenziato le capacità iniziali di analisi e sintesi, l'abilità di esprimersi in modo appropriato e specifico. Per qualche alunno, dotato di particolare gusto e sensibilità, l'approccio letterario è stato occasione di crescita e di valorizzazione delle risorse logico-espressive; per quasi tutti gli altri, anche in presenza di incertezze, tale percorso di maturazione può considerarsi positivamente avviato.

Complessivamente, la classe presenta un livello di preparazione buono, con diverse punta di eccellenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

- u.a. 1 Giacomo Leopardi - mese di ottobre e novembre
- u.a. 2 L'età del Verismo - mese di dicembre
- u.a. 3 Giovanni Verga - mese di dicembre e gennaio
- u.a. 4 Le avanguardie primonovecentesche - mese di gennaio e febbraio
- u.a. 5 Luigi Pirandello - mese di febbraio e marzo
- u.a. 11 Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini - mese di febbraio e marzo
- u.a. 6 Italo Svevo - mese di marzo e aprile
- u.a. 7 L'età del Decadentismo - mese di aprile
- u.a. 8 Giovanni Pascoli - mese di aprile
- u.a. 9 Gabriele d'Annunzio - mese di aprile e maggio
- u.a. 10 Giuseppe Ungaretti - mese di maggio
- u.a. 12 La poesia del Novecento - mese di maggio
- u.a. 13 Umberto Saba - mese di maggio e giugno
- u.a. 14 Eugenio Montale - mese di maggio e giugno

Nell'arco di tutto l'anno scolastico è stata letta e commentata la *Divina commedia* di Dante Alighieri: Paradiso, canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

Il programma dettagliato è depositato in segreteria.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'approccio alla letteratura è passato attraverso due momenti fondamentali: la lettura e il commento del testo, svolti sempre in classe dall'insegnante, con riguardo sia al versante del contenuto sia al versante dello stile; la contestualizzazione, cioè il collegamento del testo alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale in cui è stato scritto. I due momenti, inseparabili e connessi strettamente l'uno all'altro, hanno sollecitato la partecipazione e il

coinvolgimento degli alunni nelle fasi di analisi, di sintesi, di riflessione, di individuazione del significato d'attualità. Si è scoraggiata una conoscenza puramente nozionistica, limitando le informazioni intorno agli autori e ai movimenti a quelle strettamente necessarie e favorendo invece una comprensione organica dei grandi orientamenti culturali, dello “spirito” delle varie epoche storiche e dei testi in esse collocati.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione (R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese, *Liberi di interpretare*, tomo Leopardi; tomo 3A *Dal Naturalismo alle Avanguardie*; tomo 3B *Dall'Ermetismo ai nostri giorni*, Palumbo, Palermo, 2020) è stato occasionalmente supportato da altri materiali in fotocopia.

La classe ha seguito alcune videolezioni di letteratura italiana tenute dai proff. Romano Luperini e Pietro Cataldi sui principali autori e movimenti trattati.

PROVE DI VERIFICA

Prova scritta: le varie tipologie testuali sono state proposte nel rispetto delle indicazioni per il nuovo esame di stato. In generale è stata incoraggiata l'impostazione personale, critica e argomentata di testi a partire dai titoli e dai documenti proposti.

Prova orale: si è svolta prevalentemente nella forma del colloquio individuale, alternato alle verifiche brevi di gruppi di alunni o alla relazione su particolari temi o problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati criteri di valutazione per la prova scritta:

- organizzazione del testo: costruzione secondo criteri di ordine e di logica, coerenza dell'articolazione e dei nessi interni, organicità della trattazione complessiva.
- contenuto: aderenza alla traccia, pertinenza dei riferimenti, grado di approfondimento, ricchezza di argomenti e contributo personale
- forma: correttezza e chiarezza espressiva, fluidità della trattazione, uso del lessico specifico, originalità espositiva.

Per la correzione degli elaborati scritti si è tenuto conto della griglia allegata (approvata dal Dipartimento), in generale incoraggiando gli studenti a costruire un discorso personale che traesse spunto dai testi e che non si limitasse ad accostarli meccanicamente.

Sono stati criteri di valutazione per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di esporli con coerenza logica, di collegarli e confrontarli, e, quando possibile, di interpretarli e rielaborarli
- uso di un linguaggio appropriato, chiaro, scorrevole e personale

PROGRAMMA SVOLTO

1. Storia della letteratura

TESTO DI RIFERIMENTO: R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese, *Liberi di interpretare*, tomo Leopardi; tomo 3A *Dal Naturalismo alle Avanguardie*; tomo 3B *Dall'Ermetismo ai nostri giorni*, Palumbo, Palermo, 2020.

Le Unità dedicate al Romanticismo e ad Alessandro Manzoni sono state svolte nel precedente anno scolastico e non rientrano perciò nel Programma della classe quinta.

Unità 1: **GIACOMO LEOPARDI**

Leopardi, primo dei “moderni”, poeta dell’adolescenza e poeta del limite. Vita (cenni) e opera. La poetica e l’ideologia: le fasi del pessimismo leopardiano. La teoria del piacere. Il concetto di ‘indefinito’ e di ‘rimembranza’.

Lo *Zibaldone*, diario di una vita. Natura e civiltà. La teoria del piacere

Operette morali: vicende editoriali, titolo e genere letterario. La critica dell’antropocentrismo. La posizione di S. Timpanaro sul rapporto tra malattia e filosofia in Leopardi. Letture: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*; *Coro dei morti nello studio di Federico Ruysch*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (solo riassunto); *Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo di Tristano e di un amico*

I *Canti* e il rapporto col modello petrarchesco.

Le canzoni del suicidio: *Ultimo canto di Saffo*. Leopardi e l' "impero delle apparenze"

Gli «idilli»: *L'infinito*

I canti pisano-recanatesi: *A Silvia*. Visione di una videolezione a cura di Pietro Cataldi.

Lecture: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*

Il "ciclo di Aspasia" e il tema dell'amore: A se stesso

L'ultimo Leopardi: *La ginestra, o il fiore del deserto*

La valorizzazione ideologica ed esistenziale della "social catena". La polemica con Foscolo sul tema preromantico delle rovine. Leopardi moderno.

Unità 2: **L'ETA' DEL VERISMO**

Positivismo, Naturalismo, Verismo. Genesi del Verismo italiano e differenze rispetto al Naturalismo francese. L'immaginario nel secondo Ottocento, la crisi di ruolo dell'intellettuale e la "perdita d'aureola".

Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (dai *Piccoli poemi in prosa*)

Unità 3: **GIOVANNI VERGA**

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. Vita (cenni) e opere: la fase romantica; la fase tardoromantica e scapigliata (*Storia di una capinera*; *Eva*; *Nedda*; *Tigre reale*); l'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti».

Le dichiarazioni di poetica: la Prefazione a *Eva*; la Dedicatoria a Salvatore Farina e l'«eclissi dell'autore»; la novella *Fantasticheria* e la scelta di «farsi piccini piccini»; la Prefazione ai *Malavoglia*

Vita dei campi, l'artificio di regressione e di straniamento. *Rosso Malpelo*

Novelle rusticane: *La roba*; *Libertà*

I Malavoglia: titolo, progetto letterario e poetica; le fonti; il sistema dei personaggi e i due registri stilistici; il punto di vista corale e la plurivocità; la scelta della lingua "italiana"

parlata”. Il discorso indiretto libero per descrivere una storia “dal di dentro”. Lettura di alcuni passi antologici:

Incipit dei *Malavoglia* e l’ottica “dal basso” (cap. 1)

La fiaba della cugina Anna durante la salatura delle acciughe

Mena, compare Alfio e le stelle che “ammiccavano più forte” (cap. 2)

Alfio e Mena: un amore mai confessato (cap. 5).

La rivoluzione per la tassa sulla pece (cap. 7)

L’addio di ‘Ntoni. Visione di una videolezione di Romano Luperini sull’ultima pagina dei *Malavoglia*.

Mastro-don Gesualdo: titolo, struttura, poetica; l’alienazione dell’uomo moderno e il fallimento dell’eroe borghese; il punto di vista variabile e la polifonia. Lettura di alcuni passi antologici:

La giornata di Gesualdo (Parte I, cap. 4)

La prima notte di nozze (Parte I, cap. 7)

La morte di Gesualdo (Parte IV, cap. 5)

Unità 4: **L’ETA’ DEL DECADENTISMO**

La crisi del Positivismo, lo scacco della ragione e la rivalutazione dei sensi: Simbolismo, Decadentismo e loro rapporto reciproco. Caratteri generali della poetica simbolistica; l’artista come poeta maledetto, come *dandy* o come vate.

Un manifesto della poetica simbolistica: *Corrispondenze* di Charles Baudelaire. Compresenza di simbolismo e allegorismo nei *Fiori del male*: due risposte diverse alla crisi dell’artista nella modernità.

Dai *Fiori del male*: *Corrispondenze*, *Il cigno*

Gli eredi di Baudelaire: Arthur Rimbaud, *Le vocali*.

Unità 5: **GIOVANNI PASCOLI**

Giovanni Pascoli: vita (cenni) e opera. La poetica del *Fanciullino*. I motivi ispiratori della poesia pascoliana: natura, famiglia, lutto. Il significato del “nido” in Pascoli. La poetica tra simbolismo e impressionismo. Elementi tradizionali ed elementi innovativi nella poesia di Pascoli. Ricezione di Pascoli: la «rivoluzione linguistica» secondo Gianfranco Contini (dal saggio *Il linguaggio di Pascoli*).

Il fanciullino: la resistenza dell'aureola. *Il fanciullino*

Myricae: titolo e tematiche. Letture: *Lavandare*; *X agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Temporale*; *Il nido*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Primi poemetti: *Italy* (contenuto generale; un brano antologico; problema linguistico); *Digitale purpurea*

La Grande Proletaria s'è mossa (contenuto generale; significato storico-politico)

Unità 6: **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Gabriele d'Annunzio: vita (cenni) e opera. La poetica: panismo, superomismo, estetismo. Attualità e inattualità di d'Annunzio.

Il piacere e la nuova cultura decadente. Lettura di passi antologici: Il ritratto di Andrea Sperelli (Libro I, cap. 2); la conclusione dell'opera (Libro IV, cap. 3)

Il Notturmo, un'opera antiretorica. Lettura di passi antologici: Visita al corpo di Giuseppe Miraglia.

Il progetto delle *Laudi* e la sacralizzazione dei sensi

Alcyone, diario in versi di un'estate marina. Struttura e temi dell'opera. *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Meriggio*; Una parodia della *Pioggia nel pineto*: Eugenio Montale, «*Piove. E' uno stillicidio*» (da *Satura*)

La produzione tarda, dal panismo al nichilismo: «*Qui giacciono i miei cani*»

Unità 7: LE AVANGUARDIE PRIMONOVECENTESCHE

Contesto storico-culturale. Le arti d'avanguardia (1903-1925): Espressionismo, Futurismo, Surrealismo (cenni).

Il romanzo novecentesco e la dissoluzione delle forme tradizionali: il ruolo di Pirandello e di Svevo.

Unità 8: LUIGI PIRANDELLO

Luigi Pirandello, autore moderno d'avanguardia. Vita (cenni) e opere. Le "ultime volontà". La poetica dell'umorismo e il relativismo filosofico pirandelliano: "forma" e "vita", "persona" e "personaggio", "maschera" e "maschera nuda".

La differenza tra umorismo e comicità: L'esempio della vecchia imbellettata (da *L'umorismo*)

I romanzi umoristici. *Il fu Mattia Pascal*: vicenda, temi, messaggio complessivo. La modernità del romanzo e il rapporto con l'Umorismo. La conclusione del romanzo come congedo dal romanzo familiare e immissione nella forma problematica del romanzo moderno. Conoscenza generale dell'opera e lettura di alcuni passi antologici: Maledetto sia Copernico! (Premessa seconda); Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (cap. IX); Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII); la "lanterninosofia"; Pascal porta fiori sulla propria tomba: il "succo della storia" (cap. XVIII).

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: struttura narrativa, personaggi, nuclei tematici principali. La macchina, la reificazione, il cinema. Lettura di passi antologici: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (Quaderno I, capp. 1 e 2); La conclusione: il "silenzio di cosa" di Serafino (Quaderno VII, cap. 4).

Uno, nessuno e centomila: trama, temi principali, conclusione a confronto con i due romanzi precedenti. Lettura di passi antologici: Il furto (Libro IV, cap. 6). Ritorno del rimosso, conflitto edipico e sua risoluzione; il finale del romanzo ("Non conclude").

Le *Novelle per un anno*: struttura, temi principali. La dialettica tra "forma" e "vita", il relativismo, l'epifania. Letture: *Il treno ha fischiato...*; *La carriola* e confronto con un testo poetico: Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina* (dagli *Ossi di seppia*). La

percezione novecentesca della felicità: occasione, “varco”, possesso momentaneo, epifania; *Ciàula scopre la luna*; *C'è qualcuno che ride*. Videolezione di Romano Luperini sulle interpretazioni della novella.

L'impegno di Pirandello nel teatro. La fase del “grottesco”: *Così è se vi pare*.

Il “teatro nel teatro”, l'autonomia dei personaggi e l'impossibilità di dare un senso alla loro storia. Testi: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (da *Sei personaggi in cerca d'autore*); La conclusione di Enrico IV (da *Enrico IV*)

Unità 9: ITALO SVEVO

Svevo romanziere europeo. Vita (cenni) e opere. Un caso esemplare di ricezione contrastata. La cultura e la poetica.

Caratteri generali dei romanzi sveviani.

Una vita: la vicenda, il tema dell'impiegato.

Senilità: trama, personaggi (un «quadrilatero perfetto» secondo E. Montale), forma narrativa. Principio di piacere e principio di realtà. Lettura di alcuni passi antologici: Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo; la conclusione del romanzo e la “metamorfosi strana” di Angiolina

La coscienza di Zeno, romanzo psicanalitico e romanzo d'avanguardia. Differenze rispetto ai romanzi precedenti: il concetto di malattia e la narrazione autodiegetica. L'organizzazione del racconto, i narratori “inattendibili” e l'opera aperta. Conoscenza generale dell'opera e lettura di alcuni passi antologici: La Prefazione; Lo schiaffo del padre; La proposta di matrimonio; L'addio a Carla; Lo scambio di funerale; «La guerra m'ha raggiunto»; La vita è una malattia (conclusione): il messaggio finale, apocalittico del romanzo. Confronto con un passo dello *Zibaldone* di Leopardi sulla guerra animale e sulla guerra umana.

Unità 10: GIUSEPPE UNGARETTI

Ungaretti: vita (cenni), opere, formazione culturale. Le due stagioni della poesia di Ungaretti: la fase sperimentale di *Allegria* e il ritorno all'ordine con *Sentimento del tempo*. La “religione della parola”.

L'allegria: le varianti sul titolo della raccolta. I temi: guerra, sradicamento, anonimato e unanimità, memoria e parola poetica. La rivoluzione formale. Due poetiche nell'*Allegria*: espressionismo e simbolismo. Letture: *Il porto sepolto*; *Veglia*. Confronto con la poesia di Clemente Rebora, *Voce di vedetta morta*; *Fratelli*; *Soldati*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *In memoria*; *Natale*; *Nostalgia*; *Mattina*; *Commiato*

Unità 11: LA LETTERATURA NEGLI ANNI DEL **BOOM**: ITALO CALVINO E PIER PAOLO PASOLINI

Italo Calvino: vita e principali opere.

La poetica di *Marcovaldo o le stagioni in città*: la struttura enigmatica dell'opera. La figura di Marcovaldo. Lettura di sette storie: *Funghi in città*; *Il piccione comunale*; *Un sabato di sole, sabbia e sonno*; *La cura delle vespe*; *Il bosco sull'autostrada*; *Marcovaldo al supermarket*; *La fermata sbagliata*

Pier Paolo Pasolini: l'ultimo intellettuale "legislatore". Vita e principali opere. Lettura: *Il pianto della scavatrice* (da *Le ceneri di Gramsci*). L'ambiguità del progresso

*Le unità 12, 13 e 14, di seguito dettagliate, non sono ancora state completate alla data del 15 maggio. Nell'intenzione del docente, saranno oggetto di trattazione e completamento nelle ultime settimane di scuola.

*Unità 12: LA POESIA DEL NOVECENTO

Le due linee della poesia del Novecento secondo P. P. Pasolini: Ermetismo e Antinovecentismo. Cenni ai principali autori e correnti. I poeti ermetici: il primo Luzi, Quasimodo, Gatto, Betocchi. I poeti antinovecentisti seguaci di Montale: il secondo Luzi, Sereni, Zanzotto. I poeti antinovecenteschi seguaci di Saba: Penna, Bertolucci e Caproni.

La poetica ermetica e le sue ragioni storiche. Letture di testi di G. Ungaretti e di S. Quasimodo.

Alcuni poeti antinovecentisti. Lettura di testi di S. Penna, F. Fortini, M. Luzi, G. Caproni

*Unità 13: UMBERTO SABA

La vita, le figure genitoriali, la scissione e la nevrosi. La cultura, la poetica e le opere.

Il Canzoniere: la struttura narrativa, le forme tradizionali, lo sperimentalismo. I temi: la madre, la donna-madre, la balia; psicoanalisi e infanzia. Letture: *La capra*; *Amai* e *Secondo congedo*: due dichiarazioni di poetica; *Città vecchia*. Confronto con la canzone di Fabrizio De André, *Città vecchia*. La valorizzazione degli umili; *Tre poesie alla mia balia*; *Eroica*; *A mia moglie*: un elogio oppure un insulto?; *Preghiera alla madre*; *Teatro degli Artigianelli*; *Ulisse*; *Goal*

*Unità 14: EUGENIO MONTALE

Originalità e centralità di Montale nella poesia del Novecento. La vita (cenni) e le opere.

Ossi di seppia e l' «attraversamento di d'Annunzio». Caratteri generali dell'opera: titolo, antitesi mare/terra, stile. La poetica: il superamento del simbolismo. Letture: «*Non chiederci la parola*»; *I limoni*; «*Meriggiare pallido e assorto*»; «*Spesso il male di vivere ho incontrato*»; «*Forse un mattino andando*»

Le occasioni e l'allegorismo umanistico. Titolo, dedica (*A I. B.*) , temi, lingua e stile. Letture: dai *Mottetti*: «*Ti libero la fronte dai ghiaccioli*»; dai *Mottetti*: «*Non recidere, forbice, quel volto*»; *La casa dei doganieri* e la questione del finale; *Nuove stanze*

La bufera e altro: l'esperienza della guerra e del dopoguerra, l'intreccio tra pubblico e privato. Letture: *La primavera hitleriana* e l'allegorismo cristiano; *L'anguilla*: una poesia "ecologica"

Le notizie biografiche sugli autori sono state limitate a quelle effettivamente necessarie per comprenderne la poetica e l'opera, evitando il nozionismo e favorendo invece una comprensione globale e ragionata. Dei testi in poesia è stata eseguita in classe la lettura, la parafrasi (quando necessaria) e il commento. Uno spazio speciale è stato riservato all'interpretazione dei testi, anche attraverso la discussione di gruppo. Per quanto riguarda i romanzi, la dicitura "Conoscenza generale dell'opera" significa che l'opera è stata letta individualmente e integralmente dagli alunni; a tale lettura ha fatto seguito l'approfondimento in classe delle tematiche e/o dei passi indicati.

2. Lettura della *Divina commedia*

TESTO DI RIFERIMENTO: Dante Alighieri, *La Divina commedia*, edizione integrale a cura di M. Zoli e G. Sbrilli, Bulgarini, Firenze, 2006

Dante Alighieri, *Paradiso*: lettura, parafrasi e commento dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Sabiana Brugnolini

PROGRAMMA FINALE DI LATINO

PROF.SSA SABIANA BRUGNOLINI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno maturato una conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti fondamentali trattati. Per quanto riguarda le conoscenze grammaticali, morfosintattiche e lessicali si evidenziano delle differenze: alcuni alunni hanno raggiunto una conoscenza accettabile, anche se piuttosto meccanica e mnemonica; altri mostrano una padronanza più sicura e consapevole, tale da consentire un'adeguata "lettura" dei testi e, in qualche caso, un approfondimento delle tematiche e delle forme espressive presenti in essi.

COMPETENZE

Anche il livello delle competenze risulta differenziato. Quasi tutti gli alunni, tuttavia, sono in grado di tradurre un testo e di affrontare tematiche legate alla storia letteraria, anche se in alcuni casi si tratta di operazioni più meccaniche e scolastiche, in altri di competenze acquisite in modo pienamente consapevole e perciò più duttili a seconda dei contesti.

CAPACITA'

La maggioranza degli alunni ha rafforzato le capacità iniziali di comprensione dei testi, grazie a un impegno costante e all'esercizio nell'attività di traduzione. Per diversi alunni, dotati di risorse di partenza già buone, l'approccio al testo letterario latino è stato fonte di

riflessione tematico-linguistica, occasione di crescita personale attraverso l'affinamento delle conoscenze e del gusto espressivo.

Pur nei diversi livelli individuali in fatto di conoscenze e capacità, la classe ha mediamente conseguito una preparazione discreta, con diverse punte di eccellenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

Classici

Lettura, traduzione e commento di passi tratti dalle seguenti opere:

u.a. 1 Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium* - da ottobre a gennaio

u.a. 3 Lucrezio, *De rerum natura* - da febbraio a maggio

Storia della letteratura

u.a. 1 Il pensiero e l'opera di Seneca - mese di ottobre e novembre

u. a. 2 L'età giulio-claudia - mese di ottobre

u.a. 2 Fedro e la favola - mese di ottobre

u.a. 2 Petronio e il *Satyricon* - mese di novembre e dicembre

u.a. 2 Lucano - gennaio

u.a. 3 La filosofia e l'opera di Lucrezio - mese di gennaio

u.a. 4 L'età dei Flavi - mese di febbraio

u.a. 4 Stazio - mese di febbraio

u.a. 4 Marziale - mese di febbraio

u.a. 4 Quintiliano - mese di marzo

u.a. 5 L'età degli Antonini - mese di marzo

u.a. 5 La satira e Giovenale - mese di aprile

u.a. 6 Tacito - mese di aprile e maggio

u.a. 7 Apuleio - mese di maggio e giugno

Da settembre a gennaio si è svolta l'attività di traduzione con esercitazioni settimanali su testi di Seneca contenuti nel Versionario di latino. L'attività di traduzione è stata costantemente affiancata dall'analisi delle strutture morfologico-sintattiche e dalla riflessione sui temi, sul contenuto fattuale e di verità racchiuso nei testi proposti.

Il programma dettagliato è depositato in segreteria.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'insegnamento si è svolto principalmente attraverso la lezione frontale. La traduzione dei testi dei Classici è stata svolta perlopiù dall'insegnante, talvolta affidata agli studenti opportunamente guidati. Lo studio della storia letteraria, condotto principalmente sul manuale e occasionalmente integrato da materiali in fotocopia, ha teso a mettere in evidenza le componenti culturali e ideologiche tipiche delle diverse epoche storiche, la poetica degli autori e la loro opera attraverso i testi più esemplari.

MATERIALI DIDATTICI

E' stato utilizzato il testo in adozione: M. Marzarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta viarum*, tomo 1 *Dalle origini all'età di Cesare*, tomo 3 *Dalla prima età imperiale al tardoantico*, Loescher, Torino, 2015.

PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: nel trimestre e all'inizio del pentamestre sono state proposte traduzioni canoniche di brani d'autore (Seneca). Nel restante periodo sono state proposte prove miste che comprendevano una traduzione, un commento e qualche quesito di riflessione morfosintattica e di storia della letteratura inerenti a un brano d'autore noto oppure a un periodo storico affrontato in classe.

Prove orali: si sono svolte prevalentemente nella forma del colloquio individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'orale è stata valutata la sicurezza delle conoscenze e la capacità di esporle in modo appropriato.

Per quanto concerne la prova scritta, la traduzione canonica è stata valutata applicando la griglia di correzione elaborata dal Dipartimento di Lettere; per la prova mista invece la valutazione si è basata sulle conoscenze letterarie e sulla comprensione globale di un testo anche nelle sue componenti stilistico-formali.

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO DI RIFERIMENTO: M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta viarum*, tomo 1 Dalle origini all'età di Cesare, tomo 3 Dalla prima età imperiale al tardoantico, Loescher, Torino, 2015.

Unità 1: **SENECA**

- SENECA: il profilo dell'autore e le principali esperienze. La produzione letteraria: opere di carattere filosofico, opere di carattere scientifico, la satira menippea. Il teatro senecano: caratteristiche generali delle tragedie, temi principali, problema della rappresentabilità.

Lettura in latino, traduzione e commento dei seguenti passi dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (*Epistulae* 47, 1-4)

Uguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della fortuna (*Epistulae* 47, 10-21)

Lettura in traduzione italiana: Per guarire dal tedio della vita non vale mutare luogo (*Epistulae* 28); Condizione degli schiavi (*Epistula* 47); Monarchia assoluta e sovrano illuminato (*De clementia*); Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (dal *De tranquillitate animi*)

Unità 2: **L'ETA' GIULIO-CLAUDIA**

- Il contesto storico e il clima culturale. Molteplicità delle esperienze letterarie.

- FEDRO, il primo favolista latino.

Lecture antologiche in traduzione italiana dalle *Fabulae*: Il rapporto con Esopo; Il lupo e l'agnello; Le rane chiedono un re; Il cervo alla fonte; La volpe e l'uva; Una *fabula milesia*: La vedova e il soldato. Confronto con Petronio: La matrona di Efeso (dal *Satyricon*).

- PETRONIO: i misteri intorno all'autore e alla sua opera. Il ritratto di Petronio contenuto negli *Annales* di Tacito. Titolo, trama, temi, stile del *Satyricon*.

Lecture antologiche in traduzione italiana dal *Satyricon*: "Da chi si va oggi?" "Trimalcione, un gran signore"; Trimalcione giunge a tavola; Il testamento di Trimalcione; La Novella della Matrona di Efeso. Il dibattito critico sul "realismo" di Petronio.

Approfondimento interdisciplinare sulla figura letteraria del *parvenu*. Fortunata di Petronio: il giudizio di Aurbach (dal saggio *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*). Fortunata di Petronio e Mazzarò di Verga (dalla novella *La roba*): confronto tra due *parvenu* e tra due tipi di realismo.

- LUCANO e l'epica: problemi, personaggi, temi.

Lecture antologica in traduzione italiana dal *Bellum civile*: Presentazione di Cesare e Pompeo.

Unità 3: **LUCREZIO**

- Lucrezio: la vita e la personalità. Temi, poetica, credo filosofico, stile del *De rerum natura*.

Lecture in latino, traduzione e commento dei seguenti passi dal *De rerum natura*:

Il proemio: l'invocazione a Venere (*De rerum natura* 1, vv.1-43)

Il sacrificio di Ifigenia (*De rerum natura* 1, vv.80-101)

Elogio di Epicuro (*De rerum natura* 3, vv. 1-30)

Un impulso naturale (*De rerum natura* 4, vv.1091-1120)

La natura matrigna (*De rerum natura* 5, vv.195-234)

Approfondimento interdisciplinare: lettura della poesia *Centauri* di Alessandro Fo (da *Vecchi filmati*), liberamente ispirata al passo lucreziano dell'Inno a Venere. Riflessione su questo esercizio neoclassico.

Approfondimento: l'interpretazione di Nicola Gardini del *De rerum natura* (dal saggio *Viva il latino. Storie e bellezza di una lingua inutile*) come immagine dell'universo attraverso le combinazioni del linguaggio; il lessico lucreziano, tra metaforizzazione e saturazione semantica.

Approfondimento interdisciplinare: confronto del passo La natura matrigna con una stanza (vv. 39-60) del *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* di Giacomo Leopardi.

Unità 4: L'ETA' DEI FLAVI

- Storia, cultura e poesia nell'età dei Flavi.

- STAZIO: vita e opere. Cenni al personaggio di Stazio nel Purgatorio di Dante.

Lettura di passi in traduzione italiana: Il duello tra Eteocle e Polinice (dalla *Tebaide*); L'«Eneide divina» (dalla *Tebaide*).

- QUINTILIANO e la retorica. Il “magistero” di Quintiliano, fondatore della pedagogia. Vita e caratteri generali delle opere.

Lettura di passi in traduzione italiana dall'*Institutio oratoria*: La scuola è meglio dell'educazione domestica; Necessità del gioco e valore delle punizioni; Elogio di Cicerone; Il giudizio su Seneca; Difesa dell'educazione pubblica.

Approfondimento: il sistema scolastico romano.

- MARZIALE e l'epigramma. Vita e caratteri generali delle opere di Marziale.

Lettura in traduzione italiana di alcuni epigrammi: Il gran teatro del mondo; *Non est vivere, sed valere vita*; A Roma non c'è mai pace; *Erotion*.

Unità 5: L'ETA' DEGLI ANTONINI

- L'età degli imperatori per adozione: caratteri storici e culturali generali.

- Il genere della satira sotto il principato: modelli, destinazione sociale, forme espressive.
- GIOVENALE: vita e opera.

Lettura in traduzione italiana dalle *Satire*: I Graeculi: una vera peste; Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio della Corona; Corruzione delle donne e distruzione della società

Unità 6: **TACITO**

- Il profilo dell'autore e le caratteristiche generali delle sue opere. La riflessione sul potere e sull'impero.

Lettura in traduzione italiana e commento dei seguenti passi dalle opere tacitiane:

La promessa di scrivere “senza amore e senza odio” (*Historiae* 1,1); Agricola “uomo buono” sotto un “principe cattivo” (da *Agricola*); Il discorso di Căl-gaco: la durezza del potere (da *Agricola*); I Germani sono come la loro terra (dalla *Germania*); La fiamma dell'eloquenza (dal *Dialogus de oratoribus*); Il matricidio: la morte di Agrippina (dagli *Annales*); Il suicidio esemplare di Seneca (dagli *Annales*); Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (dagli *Annales*).

Approfondimento interdisciplinare: la *Germania* di Tacito e la strumentalizzazione nazista. Il multiculturalismo degli antichi Romani.

*L'unità 7, di seguito dettagliata, non è ancora stata svolta alla data del 15 maggio. Nell'intenzione del docente, sarà oggetto di trattazione nelle ultime settimane di scuola.

*Unità 7: **APULEIO**

- Il profilo dell'autore e le opere: *Metamorfosi* e *Apologia*.

Lettura di alcuni passi in traduzione italiana dalla favola di Amore e Psiche: C'era una volta un re e una regina; Psiche svela l'identità dello sposo; Prime peripezie di Psiche.

Approfondimento: L'interpretazione psicanalitica della favola di Amore e Psiche.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Sabiana Brugnolini

PROGRAMMA FINALE DI MATEMATICA

PROF.SSA MARIANGELA PAGLIAI

Conosco la classe fin dal primo anno del corso di studi avendola seguita per Fisica in tutti gli anni e Matematica dalla classe seconda. Sono stata il coordinatore di classe fin dall'inizio, ruolo che, specialmente negli anni di pandemia, mi ha portato ad essere il riferimento sia per gli alunni che per le famiglie. Nell'anno scolastico 2020/2021 ho iniziato con gli alunni anche il percorso dello studio della matematica che, in quell'anno, si è svolto in momenti in presenza e altri in DAD. La classe si presentava con preparazione variegata, per alcuni lacunosa e, a causa di ciò e dell'elevato numero di alunni, il biennio si è concluso faticosamente e l'intento di far acquisire alla maggior parte degli alunni una preparazione accettabile, non è stato raggiunto totalmente. All'inizio del triennio, il programma della materia era stato svolto quasi nella totalità, ma, accanto ad alunni che presentavano una preparazione e un metodo di studio positivo, un altro gruppo di alunni, seppur dotati di impegno e buona volontà, non era riuscito ad acquisire le competenze idonee per affrontare in modo proficuo il percorso triennale. Nel triennio gli alunni hanno imparato a rapportarsi costruttivamente tra di loro, cosa che è risultata non semplice data la numerosità e le differenze caratteriali ed emotive che distingue ogni individuo in età adolescenziale, aspetti che, oltretutto, sono stati accentuati dal post-pandemia.

Al termine di questo anno scolastico gli alunni hanno acquisito un buon livello di socialità, e di cooperazione nel rispetto delle loro differenze, che ha influito in modo positivo sul lavoro scolastico. Hanno partecipato, in generale, in modo attivo e propositivo al dialogo educativo. Le assenze degli studenti sono state irrilevanti e non hanno ostacolato l'azione didattica. Hanno manifestato una buona applicazione e un certo interesse per la materia. L'elevato numero di allievi è stato, sicuramente, un elemento negativo per coloro che necessitavano di maggior tempo per la rielaborazione dei concetti e di partecipazione attiva e costante al percorso formativo.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

-Consolidare e potenziare le capacità logiche di tipo analitico e sintetico, sviluppando competenza di rielaborazione critica e personale.

- Fornire agli studenti gli strumenti adeguati per organizzare in modo autonomo e personale il proprio lavoro, in funzione della propria sensibilità e dei propri interessi.

CONOSCENZE

Le conoscenze acquisite non sono uniformi: accanto ad un gruppo di allievi che mostra padronanza delle conoscenze acquisite e che ha sempre mostrato interesse nei confronti della materia, possiamo individuare un secondo gruppo che, con sforzo, ha acquisito conoscenze sufficienti, ed un ultimo gruppo che, sia per uno studio discontinuo, sia per lacune pregresse, si presenta alla fine di questo percorso con un bagaglio di conoscenze non del tutto accettabile.

COMPETENZE

In generale la classe ha acquisito nel corso del triennio, una buona autonomia nello studio individuale. Tuttavia per alcuni allievi lo studio è risultato sostanzialmente mnemonico e poco approfondito, mentre per altri riflessivo e costruttivo. Nell'applicazione dei concetti acquisiti, accanto ad un gruppo di allievi che mostra lentezza e/o insicurezza nello svolgere il compito affidato, un altro gruppo mostra sicurezza e facilità.

CAPACITA'

All'interno della classe sono presenti alunni che hanno sempre mostrato la volontà nel mettersi in discussione nello svolgere gli esercizi di varia difficoltà, di cercare di personalizzare lo svolgimento, di essere pronti ad una valutazione critica di quanto acquisito nel tentativo di migliorarsi, cosa che è stata raggiunta in modo più che soddisfacente da alcuni di loro. Altri, invece, hanno scelto di lavorare in modo più superficiale e meno impegnativo e non tutti hanno raggiunto risultati sostanzialmente accettabili.

METODOLOGIA

La presentazione dei contenuti teorici è stata suddivisa in varie fasi:

- lezione frontale mostrando, per quanto possibile, il fine del concetto proposto, in modo da incuriosire gli studenti per ottenere una maggiore attenzione;
- un primo momento di esercizi semplici applicativi svolti dal docente o da uno studente;

- una trattazione rigorosa del concetto con l'utilizzo del libro di testo ;
- un'ampia gamma di esercizi e di problemi di crescente difficoltà;
- discussione aperta ai dubbi ed ai contributi degli studenti.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, “Matematica blu 2.0 di matematica”,

Vol. 4B-5. Zanichelli.

Dispense autoprodotte dal docente condivise con gli alunni su Classroom

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di verifiche sommative da affiancare alle verifiche formative svolte durante le lezioni.

- prove scritte articolate su vari esercizi e problemi di crescente difficoltà
- prove orali con risoluzione di esercizi e esposizione dei concetti teorici richiesti

METODI DI VALUTAZIONE

Pur tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso, nella valutazione delle prove scritte è stato privilegiato il ragionamento effettuato dall'alunno rispetto a meri errori di calcolo; nella valutazione della prova orale, svolta generalmente in modo dialogato, è stata valutata la comprensione del concetto e delle riflessioni a supporto dei risultati.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni e loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione Proprietà delle funzioni , funzione inversa, funzione composta.

Limiti di funzione

Gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati. Definizione di intorno di un punto, intorno circolare, intorno di infinito. Le quattro definizioni di limite. Limite destro e limite sinistro. Primi teoremi sui limiti: Teorema unicità del limite (con dim.), Teorema della permanenza del segno (con dim.), Teorema del Confronto (con dim.)

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate Il limite notevole (con dim.). Infinitesimi. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue : Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (senza dim.) Asintoti di una funzione e loro ricerca : verticale, orizzontale, obliquo. I punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie discontinuità di terza specie.

Derivate

Derivata di una funzione. Continuità e derivabilità (con dim). Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità Teorema di Rolle (con dim) .Teorema di Lagrange (con dim). Teorema di Cauchy (con dim).Teorema di De l'Hospital (con dim).

Massimi, minimi, flessi

Punti di massimo e minimo (assoluti e relativi). Teorema di Fermat. Derivata prima e crescita e decrescita di una funzione. Definizione di punto stazionario. Ricerca dei massimi e minimi relativi e flessi orizzontali con la derivata prima. Definizione di funzioni concave e convesse. Definizione di flesso. Ricerca dei flessi con la derivata seconda. I problemi di ottimizzazione geometria piana, geometria solida, geometria analitica, trigonometria. Lo studio di una funzione. Lettura del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione alla sua espressione analitica. Dal grafico di una funzione al grafico della sua derivata.

Integrali

Primitive di una funzione. Integrale indefinito e le sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione funzioni

razionali fratte. Dal grafico di una funzione al grafico di una sua primitiva. Definizione integrale definito e le sue proprietà. Teorema della media Funzione integrale. Teorema fondamentale calcolo integrale. Calcolo integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo di un solido di rotazione intorno asse x, intorno asse y. Metodo dei gusci cilindrici. Integrali impropri

Gli argomenti di seguito si prevede di svolgerli dopo la stesura del presente Documento

-Volume di un solido con il metodo delle sezioni. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

Geometria analitica nello spazio

Coordinate nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Retta e sua equazione. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli.

Cenni sulle equazioni differenziali.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Mariangela Pagliai

PROGRAMMA FINALE DI FISICA

PROF.SSA MARIANGELA PAGLIAI

Ho seguito la classe in tutto il percorso dello studio di fisica, e solo dalla seconda per lo studio della matematica. Il primo anno, al momento del lockdown, a causa del numero elevato di alunni, ho svolto le lezioni in DAD dividendo la classe, cosa che mi ha permesso, sia di conoscere meglio gli allievi che di fare dei percorsi più mirati per un approccio idoneo ad una materia per loro sconosciuta. Dalla seconda classe quando la situazione si è, ad eccezione di alcuni momenti, un po' normalizzata ho iniziato il percorso classico della materia con tutti gli alunni. Nel corso del triennio, essendo anche docente di matematica, ho cercato, per quanto possibile, di fare un percorso interdisciplinare tra le due materie. Nei confronti della materia la classe ha avuto un atteggiamento, in generale, positivo cosa che ha suscitato in alcuni studenti uno spiccato interesse e curiosità, portandoli ad affrontare

esperienze e approfondimenti personali. Lo svolgimento del programma è risultato, fin dal biennio, penalizzato dalla numerosità della classe.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

- a) Consolidare e potenziare le capacità logico-pratiche, sviluppando una propria interpretazione critica dei fenomeni reali.
- b) Fornire agli studenti gli strumenti adeguati per organizzare in modo autonomo e personale il proprio lavoro, in funzione della propria sensibilità e dei propri interessi.

CONOSCENZE

Le conoscenze sono nel complesso accettabili per un buon numero di alunni della classe; accanto ad essi vi sono alunni con discrete conoscenze, mentre altri hanno trovato difficoltà nella parte applicativa della materia e hanno cercato di sopperire costantemente con uno studio teorico e nozionistico.

COMPETENZE

Le competenze acquisite sono, in generale, accettabili: un gruppo di studenti ha imparato ad esprimersi con sufficiente chiarezza, ad applicare regole e a servirsi dei concetti e, in alcuni casi, a rielaborarli efficacemente, mentre un altro gruppo ha mostrato delle difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.

CAPACITA'

Nella classe si distingue un numero di studenti che ha acquisito autonomia di studio ed elaborazione dei contenuti; altri hanno acquisito capacità sufficienti con uno studio mirato al raggiungimento di risultati accettabili.

METODOLOGIA

La lezione si è svolta in forma dialogata partendo, quando possibile, dall'osservazione reale del fenomeno da studiare, portando gli alunni a confrontarsi tra le varie ipotesi proposte. Per raggiungere questo scopo spesso sono stati fatti esperimenti virtuali mostrati al monitor

interattivo tramite il software PHET-Colorado, in quanto il numero elevato degli alunni ha sempre creato problemi per un utilizzo efficace del laboratorio di fisica della scuola. Alla trattazione teorica degli argomenti è stato sempre affiancato un buon numero di esercizi applicativi di crescente difficoltà, momento che ha permesso il recupero dei concetti non acquisiti e approfondimento dei concetti svolti. Nell'ultimo periodo è stata preferita la trattazione teorica degli argomenti al fine di coinvolgere nel dialogo educativo la totalità della classe.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: U.Amaldi, "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu", Vol. 2-3, Zanichelli.

Software free Phet Colorado.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di verifiche sommative affiancate a verifiche formative svolte durante le lezioni.

- Prove scritte con quesiti teorici a risposta aperta e esercizi applicativi.
- Prove orali con impostazione di esercizi e esplicitazione dei concetti teorici utili alla risoluzione.

METODI DI VALUTAZIONE

Pur tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso, nella valutazione delle prove scritte è stata valutata la capacità di sintesi e di precisione, oltre ai procedimenti e alle strategie utilizzate nello svolgimento degli esercizi; nella valutazione orale la capacità di espressione con termini scientifici e la chiarezza del ragionamento proposto.

PROGRAMMA FISICA

La carica elettrica e la legge di Coulomb

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb, la polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo vettoriale. Il Teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un campo infinito di carica. I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche. Calcolo dei campi elettrici del filo infinito e della sfera di carica.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.

I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie. L'energia di un condensatore.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC.

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Campi magnetici con simmetrie particolari. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici. Le quattro equazioni di Maxwell per i campi statici.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. L'autoinduzione e la mutua induzione. L'energia contenuta nel campo magnetico.

La corrente alternata

L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. I circuiti RLC. I circuiti LC. Il trasformatore.

Gli argomenti di seguito si prevede di svolgerli dopo la stesura del presente Documento:

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Cenni su origine e proprietà delle onde elettromagnetiche.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Mariangela Pagliai

PROGRAMMA FINALE DI SCIENZE NATURALI

PROF.SSA SIMONA MARASCO

La classe, si presenta piuttosto affiatata e corretta sia nei rapporti interpersonali che verso il docente, disponibile al confronto sereno e rispettoso delle idee altrui, aperta al coinvolgimento nelle attività proposte. Durante tutto l'anno scolastico si è instaurato un clima di fiducia e di collaborazione e ciò ha consentito all'insegnante di poter svolgere il proprio lavoro anche se a volte, a causa dell'elevato numero di studenti, le lezioni sono risultate un po' più faticose. Dal punto di vista più strettamente didattico, la maggior parte degli allievi ha seguito le lezioni con interesse, rendendosi partecipe al dialogo educativo con dibattiti, discussioni ed osservazioni personali, pertinenti e di buon livello e riuscendo talvolta ad esprimere personali valutazioni critiche; tra questi, in particolare, si sono distinti alcuni alunni che hanno dimostrato un impegno serio e costante durante l'anno scolastico e sono riusciti ad orientarsi con disinvoltura tra le conoscenze e ad effettuare connessioni tra i vari argomenti utilizzando un appropriato linguaggio scientifico. La maggior parte della classe ha comunque raggiunto un discreto livello di preparazione anche se, in certi casi, la

capacità argomentativa ed espositiva è risultata meno approfondita e spesso condizionata da un metodo di studio più legato alle conoscenze. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti mediamente i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

-acquisizione e padronanza d'informazione scientifica.

COMPETENZE

-acquisizione ed uso del linguaggio tecnico-scientifico;

-comprensione ed interpretazione di testi scientifici.

CAPACITA'

-saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i concetti appresi (pur con livelli nettamente diversi tra i singoli alunni).

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Modulo 1 Dal carbonio agli idrocarburi

U.D. 1 Introduzione alla chimica organica

Il carbonio. Ibridazione del carbonio. L'isomeria.

U.D.2 Gli idrocarburi

Gli alcani. Gli alcheni. Gli alchini. Nomenclatura chimica e principali reazioni. Gli idrocarburi aromatici.

Modulo 2 Dai gruppi funzionali ai polimeri

UD 1 Gli alcoli, i fenoli, gli eteri. Reazioni principali.

UD 2 Aldeidi e chetoni

UD3 gli acidi carbossilici

UD4 Esteri

UD5 le ammine

Modulo 3 Le basi della biochimica

Ud1 Biomolecole

UD2 Enzimi

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 1 *La Terra solida*

U:D 1 La crosta terrestre: minerali e rocce

Struttura cristalline e proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo ed isomorfismo. Processi litogenetici. Rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie e loro classificazione. Processo di sedimentazione. Ciclo litogenetico.

U.D.2 I fenomeni sismici

Natura e origine del terremoto. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Forza di un terremoto: magnitudo (scala Richter) ed intensità (scala Mercalli). Effetti del terremoto. Distribuzione dei terremoti. Previsione e prevenzione degli eventi sismici.

U.D.3 I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo. Edifici vulcanici. Eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo esplosivo ed effusivo. Fenomeni correlati all'attività vulcanica (geysers, soffioni, fumarole). Distribuzione geografica dei vulcani.

U.D.4 La dinamica della litosfera

L'interno della terra. La struttura della crosta. La deriva dei continenti. L'espansione dei fondali oceanici. Tettonica delle placche (margini costruttivi, distruttivi e conservativi). Orogenesi.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Le varie tematiche sono state affrontate e dibattute in classe tramite lezioni frontali, cercando però sempre di favorire il dialogo e la partecipazione di tutti gli alunni. A causa dell'elevato numero di studenti è stato possibile utilizzare il laboratorio soltanto per poche esperienze e soprattutto per l'osservazione di campioni di minerali e rocce. Per la trattazione dei vari argomenti, sono stati seguiti prevalentemente i libri di testo adottati (Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Sadava e al. Ed Zanichelli; “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Palmieri Parotto Ed. Zanichelli) integrati da appunti forniti dal docente e dalla lettura di materiale su web.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali sugli argomenti disciplinari del programma svolto. Le prime hanno riguardato essenzialmente gli argomenti di chimica organica attraverso esercizi domande aperte e test per verificare le conoscenze ma soprattutto le competenze acquisite dagli alunni. Attraverso la prova orale è stato possibile constatare il livello di conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità da parte degli alunni di esprimersi in maniera corretta e di usare un linguaggio appropriato.

La valutazione si è principalmente basata sui risultati conseguiti durante le verifiche ma si è data anche molta importanza all'interesse, attenzione, puntualità e partecipazione da parte dello studente durante le lezioni, le discussioni ed il lavoro svolto sia quest'anno che nei vari anni.

La valutazione ha tenuto presente i seguenti criteri:

- conoscenza degli argomenti trattati
- capacità di rielaborazione e collegamento tra i vari argomenti
- chiarezza nell'esposizione
- capacità di analisi e di sintesi
- acquisizione di un adeguato linguaggio scientifico

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof.ssa Simona Marasco

PROGRAMMA FINALE DI FILOSOFIA

PROF. FABIO BOLDRINI

In relazione alla programmazione curriculare presentata all'inizio dell'anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi educativi e formativi, espressi in termini di :

CONOSCENZE

Mediamente la classe dimostra di conoscere:

- la periodizzazione e le principali correnti filosofiche del pensiero moderno (XIX-prima metà XX secolo);
- alcune interpretazioni delle principali posizioni teoretiche studiate.

COMPETENZE

Mediamente la classe dimostra di possedere competenze più che sufficienti:

- nel lessico specifico essenziale;
- nel riconoscimento dei movimenti filosofici affrontati e nella loro contestualizzazione storico-culturale;
- nell'enucleazione delle idee centrali e nella riconduzione di esse al pensiero complessivo di un autore;
- nell'esposizione abbastanza chiara, ma non sempre critica, dei vari contenuti appresi.

CAPACITA'

In linea di massima un certo numero di alunni dimostra di possedere capacità di:

- padroneggiare i concetti ed analizzarli;
- individuare e comprendere i caratteri e le ragioni dei problemi affrontati dal pensiero moderno e confrontare le differenze di significato degli stessi concetti nei vari autori esaminati;
- rapportare alla propria individualità ed alle proprie esigenze il pensiero degli autori trattati, al fine di operare delle scelte di vita autonome e responsabili.

Piuttosto limitate sono risultate le capacità di analisi di testi di autori, la ricostruzione della loro argomentazione logica e l'individuazione delle finalità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le scelte operate sui programmi ministeriali, sono stati privilegiati gli aspetti specifici della disciplina, collegati anche alla realtà formativa e sociale degli alunni e , quindi, adatti al loro stile di apprendimento, spesso lento e faticoso. Per la progettazione del percorso formativo ho preso in considerazione i seguenti criteri: *criterio di validità*, *criterio di significatività*, *criterio di interesse*.

Per arrivare ad un equilibrio adeguato fra l'ampiezza di informazioni dei temi trattati e la profondità della loro comprensione da parte degli alunni, lo studio è stato impostato su un certo numero di idee e principi guida, accuratamente selezionati, dedicandovi un tempo sufficiente affinché fossero pienamente compresi, in modo da poterli successivamente mettere in rapporto con i contenuti filosofici degli autori trattati e riconoscerli in essi.

Il criterio della *possibilità di apprendimento*, data la non eccellente attitudine di gran parte degli alunni alla disciplina, ha fatto sì che i contenuti fossero svolti in maniera molto semplificata, senza particolari approfondimenti, cercando sempre di collegarli con qualcosa che i ragazzi avevano già appreso in maniera compiuta.

La parte di programma relativa all'Ottocento riguarda l'intera classe ed è stata svolta nella forma tradizionale con lezioni frontali e verifiche individuali o di gruppo, orali o scritte, delle tematiche affrontate. Quella relativa al Novecento, invece, ha comportato la redazione di lavori individuali su singoli argomenti o autori scelti da ciascun studente. Tali ricerche sono state seguite ed indirizzate dall'insegnante con suggerimenti bibliografici, revisioni del lavoro in corso d'opera ed approfondimenti. L'elenco degli argomenti affrontati da ciascun studente presentato qui sotto, deve essere considerato parte integrante del programma svolto e può anche essere utilizzato come spunto per il colloquio nell'Esame di Stato.

Allegrezza: Dilthey e lo storicismo tedesco

Anitoni: Arendt: analisi della condizione umana nella modernità

Bartali: Freud, la teoria psicoanalitica della sessualità

Bazzani: Schmitt: le categorie del politico e la critica del diritto internazionale

Bigazzi: Gentile ed il fascismo

Borri: Croce: etica e politica

Cenni: Popper e il procedimento delle scoperte scientifiche

Chiarucci: Freud, l'interpretazione dei sogni

Cicali: Schmitt: la critica al parlamentarismo liberale

Corbacella: Husserl, il metodo della fenomenologia

Corti: Freud, il metodo della psicoanalisi

Crocetti: Heidegger e la questione della tecnica

Faso: Jaspers: esistenza e comunicazione

Funaioli: Kuhn e la teoria delle rivoluzioni scientifiche
Ghiozzi Pasqualetti: Weber: sociologia delle religioni: protestantesimo e capitalismo
Gonnelli: Rawls: libert  e giustizia sociale
Lorenzetti: Popper politico, la societ  aperta e i suoi nemici
Marghitorou: Husserl, il metodo della fenomenologia
Marrami: Bergson e la concezione del tempo
Matteucci: Sartre: esistenzialismo e marxismo
Minucci: Croce italiano: la posizione critica sul trattato di pace del 1947
Moretti: Arendt e la banalit  del male
Pellegrino: Freud: psicoanalisi e guerra, il carteggio con Einstein
Pini: Kuhn e la teoria delle rivoluzioni scientifiche
Ramerini: confronto tra l'epistemologia di Popper e di Kuhn
Rotolo: Croce: filosofia ed estetica
Salvetti: Arendt: le origini del totalitarismo
Secchi: Sartre: la nausea come sentimento dell'assurdit  dell'esistenza
Stella: Weber: analisi dei tipi ideali del potere, il potere carismatico
Vaselli: Husserl, la crisi delle scienze europee

L'OTTOCENTO

1. *KANT*;
2. Idealismo e filosofia della storia: *HEGEL*;
3. Materialismo storico: *MARX*;
4. Positivismo, *MILL* e il liberalismo;
5. Contro l'ottimismo della Ragione: *SCHOPENHAUER* e *KIERKEGAARD*;
6. Il pensiero della crisi: *NIETZSCHE*.

ILNOVECENTO

1. Contestazioni del Positivismo. a) *H. BERGSON* (1859-1941); b) *W. DILTHEY* (1833-1911) e lo storicismo tedesco; c) *M. WEBER* (1864- 1920) e la critica della razionalizzazione; d) *B. CROCE* (1866-1952);
2. La scienza come modello nell'epistemologia del Novecento. a) *K.R. POPPER* (1902-1994); b) *T.S.KUHN* (1922-1996)
3. La rivoluzione psicoanalitica. *S. FREUD* (1856-1939)

4. La crisi dell'Occidente come perdita della dimensione soggettiva. a) *E. HUSSERL* (1858-1938) e la scuola fenomenologica.

5. L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza. a) *M. HEIDEGGER* (1889-1976); b) *K. JASPERS* (1883- 1969); c) *J.P. SARTRE* (1905-1980)

6. La crisi della democrazia nella società di massa. a) *K. SCHMITT* (1888-1980) e il decisionismo; b) *J. RAWLS* (1921-2003) e i principi di giustizia; c) *H. ARENDT* (1906-1975) e l'analisi del totalitarismo.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata basata preferenzialmente sulla lezione frontale, più consona allo stile di apprendimento di una classe non molto autonoma e non sempre disposta a interventi personali o alla posizione di soluzioni individuali ai problemi. L'impiego di metodologie aperte, basate sulla problematizzazione dei contenuti e sulla ricerca da parte degli alunni di possibili soluzioni, si è rivelato poco adatto allo stile cognitivo chiuso di una classe, che solo di rado sono state capaci di coinvolgere operativamente in discussioni sui contenuti disciplinari. Si è rivelato efficace l'utilizzo di mappe concettuali per imparare a sintetizzare anche in forma schematica le idee ed i percorsi teorici dei vari autori studiati.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: D.Massarò, *La meraviglia delle Idee*, voll.2-3, Pearson Paravia, 2015

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche del lavoro svolto mediante:

- interrogazione individuale;
- interventi diretti dell'insegnante con domande aperte e di rispecchiamento ricapitolativo;
- questionari di comprensione e rielaborazione dei contenuti tema;
- ricerca individuale con fasi di revisione del lavoro svolto.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof. Fabio Boldrini

PROGRAMMA FINALE DI STORIA

PROF. FABIO BOLDRINI

In relazione alla programmazione curriculare presentata all'inizio dell'anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici e formativi in termini di:

CONOSCENZE

Mediamente la classe conosce:

- gli avvenimenti storici e la loro concatenazione per i periodi presi in esame;
- i problemi, le questioni legate alle linee generali dello sviluppo storico;

- alcune soluzioni che le società hanno dato ai loro problemi per i periodi presi in esame;
- le linee generali dell'organizzazione politica e sociale, le strutture economiche e le tecnologie dei periodi presi in esame;
- alcune delle principali interpretazioni storiografiche su questioni e problematiche dei periodi presi in esame.

COMPETENZE

In linea di massima un consistente numero di alunni dimostra di possedere competenze:

- nella terminologia specifica essenziale
- nella strutturazione dei vari periodi storici esaminati;
- nel riconoscimento dei principali modelli con i quali viene descritto il mutamento storico
- nella elementare utilizzazione delle testimonianze
- nella esposizione abbastanza chiara, ma spesso poco approfondita, dei contenuti

CAPACITA'

Mediamente la classe dimostra di possedere sufficienti capacità:

- di stabilire un rapporto razionale tra passato e presente;
- di porsi in modo critico di fronte alle problematiche storiche;
- di maturazione etica e civile;
- di saper esporre con una certa chiarezza le proprie considerazioni su problematiche storiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le scelte operate all'interno dei programmi ministeriali, la trattazione del Novecento è stata necessariamente integrata da alcune lezioni di raccordo relative al XIX secolo, concernenti problematiche che non erano state affrontate lo scorso anno scolastico.

Gli aspetti specifici della disciplina sono stati collegati anche alla realtà formativa e sociale degli alunni ed al loro particolare stile di apprendimento. Per la progettazione del percorso formativo ho tenuto conto dei seguenti criteri: *criterio di validità*, *criterio di significatività*, *criterio d'interesse*. Ho impostato lo studio su una serie di modelli politico-sociali generali, fondamentali per la comprensione della contemporaneità (il liberalismo, la democrazia, il socialismo, il comunismo, ecc...) presentati in forma astratta mediante l'enucleazione dei loro principi fondanti e dei loro contenuti giuridici, istituzionali, economici. Nel corso ho poi cercato di far riconoscere l'influenza di tali modelli nelle concrete problematiche storiche che sono state trattate. Questo per cercare di trovare un equilibrio adeguato tra l'ampiezza di informazioni, veramente notevole e difficilmente dominabile da parte degli alunni, e la profondità della loro effettiva comprensione.

Sono state svolte le seguenti unità tematiche:

1. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LE TRASFORMAZIONI SOCIO-ECONOMICHE NELL'ULTIMO TRENTENNIO DEL XIX SECOLO: L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA
2. L'ETA' GIOLITTIANA
3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE
4. LE RIVOLUZIONI RUSSE
5. IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO
6. L'ETA' DEI TOTALITARISMI
7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA
8. L'ITALIA DAL CROLLO DEL FASCISMO ALLA REPUBBLICA
9. L'EUROPA NEL MONDO UNIPOLARE.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata basata soprattutto sulla lezione frontale, ma si è cercato di coinvolgere gli alunni in maniera attiva già durante l'esposizione dell'insegnante, favorendo la formulazione di quesiti specifici, ai quali si è talvolta cercato di trovare soluzioni attraverso delle discussioni. Nonostante le non eccessive capacità della classe in questo ambito, i risultati possono essere definiti sufficienti. Molto spesso si è fatto uso di mappe concettuali e di schede di sintesi per facilitare il processo di apprendimento. Sono stati realizzati anche gruppi di lavoro per la redazione di elaborati su alcuni fenomeni storici.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: *A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, "La storia. Progettare il futuro" vol.3, Zanichelli, 2019*

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche del lavoro svolto mediante:

- interrogazioni individuali
- approfondimenti, riflessioni e rielaborazioni scritte assegnate come lavoro a casa
- questionari strutturati
- interventi diretti dell'insegnante con domande aperte e di rispecchiamento ricapitolativo

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2024

Prof. Fabio Boldrini

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si rinvia a quanto pubblicato nel PTOF e, in particolare, alle *Griglie e alle Rubriche di valutazione* deliberate dai singoli Dipartimenti.

8.2 Criteri ministeriali di attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.4 Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A (OM 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova/max 20				

Griglia Prima Prova: tipologia A

Indicatori	Descrittori specifici di tipologia A		Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	_____
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	_____
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta, ma non approfondita	7-8	

Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali; molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Indicatori	Descrittori generali di prima prova		Punti
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e significative; efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Griglia Prima Prova: tipologia B

Indicatori	Descrittori specifici di tipologia B		Punti
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	_____
Organizzazione del ragionamento	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Indicatori	Descrittori generali di seconda prova		Punti
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficace; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Griglia Prima Prova: tipologia C

Indicatori	Descrittori specifici di tipologia C		Punti
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Elaborato non pertinente alla traccia; titolo inadeguato; consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti 	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	<ul style="list-style-type: none"> a) Esposizione confuse; inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace; ottimo uso di linguaggi e registri specifici 	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari 	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

Indicatori	Descrittori generali di terza prova		Punti
Capacità di ideare e organizzare un testo	<ul style="list-style-type: none"> a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti 	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	<ul style="list-style-type: none"> a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. 	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici 	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Griglia Seconda Prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere • Analizzare la situazione problematica. • Identificare i dati ed interpretarli. • Effettuare eventuali collegamenti adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1	
	II	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	2-2,5	
	III	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3	
	IV	Analizza la situazione problematica in modo corretto e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo adeguato Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione	4-4,5	
	V	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati in modo assolutamente corretto Usa i codici grafico-simbolici con assoluta padronanza e precisione	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. • Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	I	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1-2	
	II	Individuare strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individuare gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	2,5-3,0	
	III	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra un'adeguata padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	3,5	
	IV	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia per una corretta risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra una buona padronanza degli strumenti matematici	4-5	
	V	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	6	
Sviluppare il processo risolutivo • Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	I	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	1	
	II	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo	2-2,5	
	III	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo	3	

	IV	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</p> <p>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	4-5	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	I	<p>Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</p> <p>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	0,5-1	
	II	<p>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</p>	1,5-2	
	III	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	2,5	
	IV	<p>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</p> <p>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	3-4	
Punteggio totale della prova/max 20				